



1 La ristorazione è la prima voce di spesa di turisti italiani e stranieri in Italia, e ha raggiunto i 30 miliardi nel 2017.



2 Le spese per l'alloggio in vacanza si piazzano al secondo posto e nel 2017 sono state pari a circa 24 miliardi.



3 Terza voce di spesa l'acquisto di souvenir di abbigliamento e artigianato, nel 2017 pari a quasi 19 miliardi.



4 Le spese per trasporti e attività culturali, ricreative e di intrattenimento nel 2017 hanno sfiorato i 9 miliardi.

Il budget della vacanza? Se ne va soprattutto a tavola

Ecco come italiani e stranieri in ferie nel Belpaese investono i soldi del loro soggiorno

ROMA Oltre un terzo (35%) della spesa di italiani e stranieri in vacanza in Italia è destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o specialità enogastronomiche. Lo afferma la Coldiretti, secondo la quale l'alimentazione è diventata la principale voce del budget turistico, con un impatto economico che raggiunge per la prima volta nel 2017 i 30 miliardi di euro su base annua divisi tra turisti italiani (60%) e stranieri (40%) che sempre più spesso scelgono

Ma più di 8 milioni restano a casa

ROMA Sono 8,3 milioni gli italiani che quest'anno rinunceranno alle ferie estive. Franchi non partirà, il 64% resterà a casa perché, semplicemente, non può economicamente permettersi una vacanza. Questa percentuale corrisponde a ben 5,3 milioni di italiani. Lo afferma una indagine commissionata da Facile.it. A dover rinunciare alle ferie per motivi economici sono principalmen-

te le famiglie con 3 o 4 componenti, ma anche i giovani fra i 25 ed i 34 anni. I 35,5 milioni di italiani che invece andranno in vacanza - afferma Facile.it - resteranno prevalentemente in Italia (73%) mentre solo il 18% andrà all'estero. Il budget medio pro capite stanziato è risultato pari a 1.580 euro, ma il 52% dei vacanzieri non arriverà a spendere più di 1.000 euro.

te quello per l'alloggio, per l'acquisto di souvenir e le spese per trasporti e intrattenimento. Una domanda a cui l'Italia risponde con il primato dell'agricoltura più green d'Europa con 293 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, la leadership nel biologico con oltre 60 mila aziende agricole biologiche, la decisione di non coltivare ogm, 40 mila aziende agricole impegnate nel custodire semi o piante a rischio di estinzione e il primato della sicurezza alimentare mondiale.

